



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 – NARDÒ
PROVINCIA DI LECCE**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. RIF. ARTT. 36 E 60 -TRAMITE SISTEMA MEPA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTA AD ANZIANI (OVER 65) E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI AI SENSI DELL'ART. 88 DEL R.R. N. 4/2007 E SS.MM.II. E DELLA SCHEDA DI DETTAGLIO n. 10 DEL PIANO DI ZONA 2018/2021 - CIG 888726858F.

Art. 1 - Oggetto e Normativa applicabile

Il presente Capitolato disciplina i rapporti tra il Comune di Nardò (di seguito Amministrazione aggiudicatrice) in qualità di Comune Capofila dell'Ambito territoriale n. 3 composto dai Comuni di Nardò, Copertino, Galatone Leverano, Porto Cesareo e Seclì e l'operatore economico aggiudicatario del servizio di:
“ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) RIVOLTA AD ANZIANI (OVER 65) E DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 di Nardò;

Gli interventi sono volti a facilitare la partecipazione e la collaborazione della persona assistita (anziani e disabili non autosufficienti, ossia alle persone ultrasessantacinquenni che non siano in condizioni di autonomia) e del suo nucleo nella ricerca delle soluzioni più idonee per favorire l'autonomia della persona e per contrastare situazioni di isolamento, di limitata autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze del contesto familiare e sociale, con prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata la cui attivazione richiede un percorso unitario di presa in carico attraverso una valutazione multidimensionale del bisogno ed attraverso la definizione di un piano personalizzato di assistenza (PAI)

Tali servizi dovranno essere erogati sul territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale n.3 Nardò, Copertino, Galatone, Leverano, Porto Cesareo, Seclì).

Le modalità di espletamento della gara sono quelle indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

Art. 2 - Durata

Come da bando di gara.

Art. 3 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO D'APPALTO

3.1 Destinatari e finalità del servizio

Per ADI si intende un servizio che assicura prestazioni socio assistenziali e socio-sanitarie in forma integrata, secondo piani individuali programmati per la cura e l'assistenza, in favore di ultra 65enni e disabili non autosufficienti ed in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse.

Essendo tale Servizio rivolto nello specifico a persone affette da malattie croniche invalidanti e/o progressivo-terminali, la sua caratteristica essenziale è l'unitarietà dell'intervento che deve essere basato sul concorso progettuale di contributi professionali socio-sanitari mediante prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali in forma integrata, organicamente inseriti nel progetto assistenziale personalizzato.

3.2 Prestazioni ADI

Le prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie domiciliari, come da Regolamento Regionale n. 04/2007 e s.m.i. di competenza dell'Ambito Territoriale, sono riconducibili alle seguenti dimensioni:

- **segretariato sociale:** supporto e informazioni su diritti, pratiche e servizi, collegamento e collaborazione con servizi socio-sanitari, associazioni sindacali, patronati e associazioni di volontariato e di tutela degli utenti;
- **presa in carico della persona e della famiglia** sulla base del P.A.I. predisposto in sede di U.V.M.;
- **attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete** necessari alla realizzazione del progetto di intervento;
- **cura della persona:** igiene personale e cura dell'aspetto fisico, aiuto nella vestizione, nell'uso di accorgimenti ed ausili per lo svolgimento degli atti quotidiani della vita, aiuto nell'assunzione dei pasti, aiuto nella deambulazione; realizzazione di attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico; collaborazione ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale;
- **aiuto domestico:** governo della casa, lavaggio e stiratura della biancheria, preparazione pasti, aiuto nell'assunzione degli stessi, approvvigionamento degli alimenti e dei generi di consumo necessari;

3.3. Criteri di ammissibilità e sistema di accesso

L'accesso è riservato agli anziani ultra 65enni ed ai disabili residenti nei Comuni dell'ambito territoriale in possesso dei requisiti di ammissibilità ed eleggibilità previsti nell'Accordo di Programma per la programmazione e realizzazione del servizio di Cure Domiciliari Integrate (CDI) sottoscritto tra l'Ambito Territoriale e la Asl territorialmente competente, e di seguito riportati al fine di rendere consapevoli i concorrenti dell'intero sistema organizzativo del servizio all'interno del quale operare, in caso di aggiudicazione della gara:

- condizione di non autosufficienza, disabilità e/o fragilità, determinata dalla concomitanza di diversi fattori biologici, psicologici e socio-ambientali che agendo in modo coincidente inducono ad una perdita parziale o totale delle capacità dell'organismo e patologie in atto o esiti delle stesse che necessitano di cure erogabili a domicilio;
- complessità assistenziale, ovvero presenza di bisogni complessi, che richiedono contemporaneamente prestazioni sanitarie ed interventi socio-assistenziali domiciliari;
- adeguato supporto familiare e/o informale;
- idonee condizioni abitative;
- consenso informato da parte della persona e della famiglia o suo tutore giuridico;
- presa in carico da parte del MMG/PLS;
- residenza in uno dei Comuni dell'ambito territoriale.

Il servizio ADI si realizza perciò, mediante procedure unitarie e condivise tra Asl/Distretto sociosanitario e Comuni associati dell'Ambito territoriale, per l'accesso, la valutazione e la presa in carico, nel rispetto delle Linee guida regionali in materia di accesso al sistema integrato sociosanitario dei servizi (Del. G.R. 691/2011).

L'iter di accesso e di presa in carico può essere schematicamente sintetizzato nel seguente modo:

- 1) richiesta di accesso/segnalazione;
- 2) recepimento della domanda di accesso da parte della PUA;
- 3) proposta di ammissione all'ADI;
- 4) convocazione dell'UVM;
- 5) valutazione multidimensionale a cura dell'UVM;
- 6) predisposizione del PAI e individuazione del case manager.

Pertanto potranno accedere al servizio gli anziani ultra 65enni ed i disabili, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale, che presentano istanza alla Porta Unica di Accesso (PUA). Alla UVM compete la valutazione multidimensionale dell'autosufficienza e dei bisogni assistenziali degli utenti, l'elaborazione del piano assistenziale individualizzato (obiettivi e tipologia, frequenza e durata degli interventi) condiviso con l'utente e la sua famiglia e da essi sottoscritto, nonché la verifica e l'aggiornamento dell'intervento posto in essere. Attesa la necessità di assicurare le prestazioni socio-assistenziali e sanitarie in forma integrata, per rispondere a bisogni complessi di natura sociale e sanitarie dei cittadini richiedenti, l'aggiudicatario deve

assicurare il necessario coordinamento con le prestazioni di carattere sanitario (infermieristiche, riabilitative e di medicina generale e specialistica) attribuite per competenza alla Asl.

Le prestazioni del presente articolo, come previsto dal piano individuale di assistenza, potranno essere tuttavia interrotte o modificate, a seguito di verifica e riformulazione del piano di assistenza individualizzato, da parte dell'unità valutativa multidimensionale.

Oltre alle prestazioni suddette il soggetto aggiudicatario dovrà garantire che gli operatori incaricati di svolgere le prestazioni domiciliari partecipino, se richiesto, alla verifica del piano d'intervento e alla revisione periodica del PAI, collaborando a tal fine con gli operatori dei servizi sociali e sanitari dei Comuni e del Distretto socio-sanitario dell'Asl.

3.4 Tempi e modalità organizzative

Le prestazioni di assistenza domiciliare ADI, di competenza del personale dell'affidataria, dovranno essere garantite per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato compreso, negli orari previsti dal piano individuale di assistenza, nell'arco orario 7,30 - 20,00 e per un massimo di 6 ore a settimana per utente.

Eccezionalmente le prestazioni potranno essere svolte anche in giorni festivi, per situazioni di particolare gravità, sempre nel rispetto di quanto previsto dal piano assistenziale individualizzato dell'utente.

Le ore da prestare dovranno considerarsi al netto dei tempi di percorrenza per il raggiungimento delle abitazioni.

L'appaltatore organizza il servizio, sulla base di quanto riportato nel progetto-offerta e nel presente capitolato, con autonomia organizzativa e gestionale, nell'osservanza del complesso della normativa nazionale e regionale che regola la materia dei servizi sociali.

Qualora l'offerta di gara sia presentata da consorzi o raggruppamenti d'impresa dovranno essere indicati, in sede di presentazione del progetto tecnico organizzativo, i nominativi delle ditte che svolgeranno i servizi e la modalità di partecipazione di ciascuna ditta secondo quanto disposto dall'art. 48 del codice contratti.

L'organizzazione complessiva del servizio è curata dall'appaltatore a livello di Ambito tenendo conto delle esigenze che saranno segnalate dal Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto all'attivazione del servizio a favore degli utenti. Nei casi di urgenza il gestore si impegna ad attivare il servizio nei tempi concordati con l'Ufficio di Piano, comunque entro le 48 ore successive alla comunicazione.

L'appaltatore dovrà curare, oltre alla redazione di apposita scheda nominativa per utente, da trasmettere all'Ufficio di Piano dell'Ambito, unitamente ad una relazione mensile sull'andamento del servizio. Ogni eventuale variazione del piano individuale di assistenza sarà tempestivamente comunicata all'appaltatore e da questi posta in esecuzione entro 3 giorni.

3.5 Operatori

Il modello operativo è improntato al lavoro di équipe costituita dalle seguenti figure professionali:

- assistente sociale PUA;
- operatori sanitari impegnati in UVM;
- personale infermieristico e riabilitativo della ASL;
- operatori oss
- assistente sociale coordinatore del personale garantito dall'ente aggiudicatore del servizio.

Detta équipe opererà in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Professionale di ciascun Comune e con le professionalità sanitarie assicurate dall'Asl, avendo come obiettivo la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

Le figure professionali richieste devono essere in possesso dei titoli e delle competenze previste per legge.

Gli operatori del servizio dovranno effettuare riunioni di programmazione e verifica con cadenza mensile. L'attività di ciascun operatore deve essere adeguatamente documentata – elenco nominativo degli assistiti, delle ore e prestazioni effettuate per ciascuno di essi - sulla base delle indicazioni e di apposita modulistica (scheda giornaliera di servizio).

Art. 4 – Importo dell'appalto

Come da bando di gara.

Art. 5 – Personale richiesto e clausola di salvaguardia

L'appaltatore, per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto, metterà a disposizione il personale sopra indicato, con i requisiti e le tempistiche previste nel bando di gara, i cui nominativi saranno comunicati all'Ufficio di Piano, prima dell'inizio del servizio. Gli operatori dovranno essere disponibili a partecipare agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali, su richiesta dell'Ufficio di Piano.

Il soggetto gestore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti e/o collaboratori, i CCNL di categoria vigenti nel tempo per la specifica qualifica professionale. Spetta al soggetto gestore controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti.

L'appaltatore si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente, motivandola con adeguata documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto.

L'appaltatore è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione prolungata superiore a 15 giorni, per qualsiasi motivo, di ognuno di essi dal lavoro, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione con personale in possesso dei necessari requisiti, entro e non oltre il giorno successivo. In ogni caso, va limitato il più possibile la rotazione del personale, onde evitare difficoltà di rapporto con i beneficiari del servizio.

L'appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura al proprio personale di tutto quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela della salute del personale stesso e degli utenti. Gli operatori devono essere muniti di tesserino identificativo personale, (con fotografia, generalità e qualifica professionale rivestita, nonché ragione sociale/denominazione dell'impresa) che deve essere ben visibile nel corso delle attività prestate. E' obbligo degli operatori mantenere, nel corso di svolgimento del servizio, un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'Ente appaltante oltre che dei beneficiari del servizio, e astenersi dall'effettuare prestazioni non previste fra quelle autorizzate.

Tutto il personale lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore. Gli oneri previdenziali ed assistenziali ed ogni altro onere, nessuno escluso, sono a carico dell'appaltatore, come pure la corresponsione delle retribuzioni nei modi e termini di legge e dei vigenti contratti nazionali di lavoro. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

Resta inteso, in ogni modo, che la stazione appaltante, rimane del tutto estranea ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'aggiudicatario ed il personale dipendente.

Il personale, inoltre, a cura e responsabilità esclusiva dell'appaltatore, dovrà essere formato, informato e messo in grado di adempiere e ottemperare correttamente alle norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. L'appaltatore ha l'obbligo di osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile della sicurezza.

Trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera, l'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò, in osservanza di quanto disposto dall'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, sia per la stabilità occupazionale del personale già impegnato nel servizio, sia per garantire la continuità assistenziale nella relazione tra operatore ed utente, intende salvaguardare il personale relativamente alle posizioni lavorative già attive in quanto compatibili con le caratteristiche del nuovo contratto e del CCNL di categoria.

Pertanto in caso di cambio di gestione, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'unione europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico che si aggiudica l'appalto e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel disciplinare, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante nel servizio, garantendo l'applicazione dei contratti collettivi di settore.

Art. 6 - Coordinamento e controllo della regolarità del servizio

L'Ambito territoriale si riserva la facoltà di espletare apposite verifiche e controlli, con mezzi propri, per accertare l'andamento del Servizio, l'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto operativo, la continuità e la qualità delle prestazioni.

Qualora dalle verifiche del servizio vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi e queste siano contestate con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, l'organizzazione aggiudicataria dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 5 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Ambito provvederà ad applicare le penali previste dalla presente procedura e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

Art. 7 - Corrispettivo delle prestazioni e rimborso spese

Nell'importo riconosciuto e corrisposto sono compresi i corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale secondo l'applicazione delle tabelle ministeriali di cui al CCNL.

Art. 8 - Pagamento del corrispettivo

Il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni lavorativi dalla presentazione di regolare fattura elettronica all'Ambito di Nardò. Viene in ogni caso applicato quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 5 e 6.

La fattura potrà essere presentata solo successivamente alla consegna da parte della Ditta esecutrice delle schede mensili riportanti i giorni e gli orari di presenza di ciascun operatore (possibilmente entro non oltre 15 giorni dal termine del mese di esecuzione) controfirmate dal responsabile del Comune/Asl presso la quale l'operatore/operatrice è assegnato riportante anche l'assenza di contestazioni e/o disagi.

Nella fattura dovrà essere specificato il numero di ore di servizio eseguite suddivise per ogni servizio ed il costo complessivo del servizio.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Ambito di Nardò tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla L.17.12.2010, n.217, la Ditta Affidataria si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al presente capitolato, conti correnti bancari o postali "dedicati", anche non in via esclusiva; gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'Amministrazione in sede di stipulazione del contratto e comunque entro sette giorni dalla loro accensione, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Per ulteriori informazioni relative alla fatturazione elettronica si invita a consultare il sito <http://www.fatturapa.gov.it>.

L'eventuale ritardo nel pagamento non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte della Ditta Aggiudicataria la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

Il pagamento sarà commisurato alle ore di servizio effettivamente svolte; non verranno retribuite ore e giornate in cui il servizio non abbia avuto luogo per qualsiasi causa dipendente dal Comune, dall'appaltatore (fatta salva in questo caso l'applicazione delle penali) o causa di forza maggiore.

L'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò è parimenti esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel compenso corrisposto.

Art. 9 – Deposito cauzionale

▪ Deposito cauzionale provvisorio

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria a norma dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016.

▪ Deposito cauzionale definitivo

Per la sottoscrizione dell'appalto l'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva a norma dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016

Art. 10 - Modalità generali di espletamento del servizio

Il Servizio oggetto dell'appalto, deve essere svolto dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio di impresa. Agli operatori si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; se soci di cooperativa sociale la specifica disciplina concernente le cooperative medesime. La ditta appaltatrice si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, e per ogni altra causa prevista dalla legge, senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante. L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere la sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate concernenti le persone o le famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio. In particolare si richiama la normativa in merito alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dati personali, di cui alla legge n. 675 del 31.12.1996, al D. Lgs. 30.6.2003, n.196, e al Regolamento U.E. 2016/679 - GDPR (General Data Protection Regulation). L'Ufficio di Piano potrà in qualsiasi momento richiedere all'Appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà trasmettere all'Ufficio di Piano l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo dei requisiti professionali richiesti.

Art. 11 - Assicurazione

L'appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni che potrebbero derivare al proprio personale, infortuni sul lavoro (trasporto incluso), e che quest'ultimo potrebbe causare agli utenti o alle loro cose. La responsabilità civile verso terzi, compresi tra questi l'Associazione dei Comuni costituenti l'Ambito di Nardò e i suoi rappresentanti, deve essere coperta per non meno di € 500.000,00 (*cinquecentomilaeuro*). Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano. L'affidatario si impegna ad escludere da qualsiasi responsabilità l'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò per i danni cagionati dai propri operatori. L'appaltatore comunicherà tempestivamente con lettera all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

Art. 12 - Responsabilità per danni

L'affidatario è responsabile per danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'affidatario stesso, o a cose, causate nell'esercizio del servizio.

La responsabilità dovrà intendersi, senza riserve né eccezioni, interamente a carico dell'affidatario il quale è obbligato a dare di tali danni immediata notizia all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò.

Art. 13 - Osservanza norme sulla privacy

L'affidatario è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del Regolamento U.E. 2016/679 - GDPR (General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, e dovrà comunicare il responsabile della privacy.

Art. 14 - Obblighi della ditta aggiudicataria

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto in oggetto. Inoltre prima della stipula del contratto sarà tenuto al versamento della cauzione come sopra specificato. Le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto senza diritto a rivalsa. La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare prima dell'inizio dell'appalto il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, nonché il recapito telefonico del Responsabile dei servizi oggetto del presente appalto. Il Responsabile deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n.3 di Nardò durante l'orario di funzionamento dei servizi. Dovrà altresì garantire incontri periodici mensili, di verifica dei servizi oggetto del capitolato. Indipendentemente dagli accertamenti mensili anzidetti, l'Ufficio di Piano può procedere a verifiche ispettive trimestrali o, in qualsiasi momento, verifiche ispettive straordinarie.

Art. 15 - Tracciabilità dei pagamenti

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136, e il suo mancato rispetto, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché la risoluzione di diritto del contratto stesso.

Art. 16 - Divieto di subappalto, cessione ed interruzione del servizio

Sono vietati il subappalto e la cessione anche parziale del servizio. In nessun caso i servizi potranno essere interrotti in quanto servizi pubblici.

Art. 17 - Revisione dei prezzi

Il corrispettivo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile durante l'intera durata del contratto.

Art. 18 - Penalità

La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso, nonché le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò applicherà penali in misura pari da Euro 250,00 ad Euro 500,00 in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, per irregolarità ed inadempienze relative al presente servizio, fermo restando l'obbligo per l'appaltatore di risarcire gli eventuali danni procurati all'Ambito o agli utenti del servizio. In caso di mancato svolgimento del servizio da parte della ditta aggiudicatrice, l'Ambito si riserva la facoltà di farlo eseguire da altri soggetti, con addebito delle relative spese sul deposito cauzionale e su quanto a qualsiasi titolo dovuto all'appaltatore. L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla contestazione. Il provvedimento è assunto dal Responsabile dell'Ufficio di Piano. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

Art. 19 - Rifusioni danni e spese

Per ottenere la rifusione dei danni o delle spese per le esecuzioni in danno, l'Ambito Territoriale è tenuta ad operare ritenute dirette sui corrispettivi dovuti e/o sul deposito cauzionale.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle innanzi penali previste, l'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò si riserva la facoltà di risolvere immediatamente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del c.c. il contratto in danno dell'affidatario nei seguenti casi:

- Mancato avvio del servizio;
- Interruzione del servizio senza giusta causa;
- Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- Concessione in subappalto, totale o parziale del servizio;
- Applicazione di 3 successive penalità;
- Apertura di una procedura concorsuale a carico della Ditta Appaltatrice;
- Sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- Sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previste dal presente contratto che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione che sarà incamerata dall'Ambito Territoriale n. 3 di Nardò, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

Art. 21 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente bando di gara e del conseguente contratto è competente esclusivamente il Foro di Lecce.

Art. 22 - Rinvio a norme vigenti

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto. Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, si fa rinvio alla normativa di settore disciplinante i servizi sociali nazionale e regionale in vigore.

Art. 23 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 272 del D.P.R. 207/2010, Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Antonella Maggiore.

Nardò, 06.10.2021

IL RUP

Dott.ssa Antonella Maggiore